

Il 4° Centenario dell'indipendenza moesana

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **18 (1948-1949)**

Heft 3

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-17227>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane

Pubblicata dalla «PRO GRIGIONI ITALIANO» con sede in Coira

Esce quattro volte all'anno

Il 4° Centenario dell'indipendenza moesana

Le ricorrenze sono le pietre del ricordo che gli uomini distribuiscono sul loro cammino perché avvertano rivivano e meditino.

Il Moesano sta per celebrare, anticipandola di qualche mese, la ricorrenza del 4° Centenario del suo pieno svincolamento dalla signoria dei Trivulzio o della sua indipendenza nella Comunità grigione.

Scrivono l'«A Marca» (Compendio storico della Valle Mesolcina, 1838, p. 123): «Volendo Francesco Trivulzio confermar quanto il padre aveva conchiuso colla Mesolcina, seguì sotto la data del 2 ottobre 1594, la rinuncia formale delle sue pretensioni che ancor credea di avere sulla Valle». — Precisa il Vieli (Storia della Mesolcina, 1930, pp. 138/39): Il contratto con cui Gian Francesco Trivulzio vendeva i suoi diritti sulla Mesolcina alla Valle stessa, fu firmato il 2 ottobre 1549 in Mendrisio. «Il prezzo di vendita fu pattuito in 24.500 scudi d'oro, da pagarsi 12.000 all'atto, il resto a rate. I comuni raccolsero e sborsarono la somma, rivendendo i beni privati che in essi vi aveva ancora il Trivulzio. Nel 1551 si allontanò anche il commissario del Trivulzio e la Valle fu completamente indipendente da signori stranieri. L'indipendenza della Valle Mesolcina incomincia dunque a contare dall'anno 1549».

La celebrazione della ricorrenza si avrà, auspice la Sezione Moesana della Pro Grigioni, prossimamente a Roveredo. Per l'occasione uscirà anche un «Numero unico» o una raccolta di componimenti sulle vicende della Valle nel corso dei secoli e sui suoi problemi di ora.

Noi, oggi, presi dalle occupazioni, dagli avvenimenti e dagli svaghi del dì, si vive in un tempo «antistorico» in cui l'interesse e il senso per la storia si sono smarriti, ma se già l'intelletto ci dice che il passato è per il presente ciò che le radici sono per la pianta, come non ricordare che proprio noi, i grigionitaliani e anzitutto i moesani, tutto dobbiamo alla storia? Tutto: fortune e difficoltà. Pertanto giusto e doveroso è che attraverso la manifestazione del ricordo si imprima o si ristampi nello spirito il momento saliente in cui la nostra gente moesana acquistò la piena indipendenza, e di sua spontanea volontà associò i suoi destini ai destini delle altre popolazioni grigioni nella comune patria d'elezione, nella Comunità retica.